

SCUOLA MEDICA OSPEDALIERA DELLA CAMPANIA E SOCIETA' DI CULTURA G TEDESCHI
-impresa sociale-

Sede Legale: VIA G. GIGANTE N 5A C/O ST. PERSICO NAPOLI (NA)
Iscritta al Registro Imprese di: NAPOLI 943560
C.F e Partita IVA .: 06035191219

Situazione Patrimoniale al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	18.977	18.977
II - Immobilizzazioni materiali	18.648	18.648
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>37.625</i>	<i>37.625</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	26.567	57.350
esigibili entro l'esercizio successivo	26.567	57.350
IV - Disponibilita' liquide	30.459	30.370
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>57.026</i>	<i>87.720</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>94.651</i>	<i>125.345</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	71.724	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	843	71.724
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>72.567</i>	<i>71.723</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.426	1.707
D) Debiti	18.658	51.915
esigibili entro l'esercizio successivo	18.658	51.915
<i>Totale passivo</i>	<i>94.651</i>	<i>125.345</i>

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO-RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2017

Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.745	146.639
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	112.650	115.673
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>112.650</i>	<i>115.673</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>240.395</i>	<i>262.312</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.794	15.427
7) per servizi	123.470	95.195
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	27.442	24.104
b) oneri sociali	434	580
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.749	1.707
c) trattamento di fine rapporto	1.749	1.707
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>29.625</i>	<i>26.391</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	-	6.256
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	4.744
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	1.512
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	239
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>6.495</i>
14) oneri diversi di gestione	41.111	33.846
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>239.000</i>	<i>177.354</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.395	84.958
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	189	95
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>189</i>	<i>95</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(189)</i>	<i>(95)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	1.206	84.863
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

SCUOLA MEDICA OSPEDALIERA DELLA CAMPANIA E SOCIETA' DI
CULTURA G. TEDESCHI- impresa sociale-

Iscritta al Registro Imprese di: NAPOLI 943560

C.F e Partita IVA .: 06035191219

	31/12/2017	31/12/2016
imposte correnti	363	13.139
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>363</i>	<i>13.139</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	843	71.724

RENDICONTO GESTIONALE

Nel presente rendiconto si è proceduto ad una riclassificazione delle voci di Conto Economico che rispecchi maggiormente quanto disposto nel documento : “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit” predisposte dall’Agenzia delle Onlus”.

Nello specifico si è data evidenza ai:

- proventi rilevati per competenza e tutti imputabili all’attività istituzionale –tipica- .

-costi rilevati per competenza e tutti imputabili nell’ambito dell’attività istituzionale-tipica

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
PROVENTI E RICAVI			
1) Proventi e ricavi da attività tipiche	171.944	195.239	-23.295
da soci e associati	44.200	48.600	-4.400
da non soci	127.744	146.639	-18.895
altri proventi e ricavi			
2) Proventi da raccolta fondi	68.450	67.073	1.377
privati	68.450	67.073	1.377
3) Proventi e ricavi da attività accessorie			
altri			
4) Proventi finanziari e patrimoniali			
altri			
TOTALE PROVENTI E RICAVI	240.394	262.312	-21.918
ONERI			
1) Oneri da attività tipiche	222.935	177.354	45.581
acquisti	44.794	15.427	29.367
servizi	123.470	95.195	28.275
godimento beni di terzi			
personale	29.625	26.391	3.234
ammortamenti e svalutazioni		6.495	-6.495
oneri diversi di gestione	25.046	33.846	-8.800
2) Oneri promozionale e di raccolta fondi			
attività ordinaria di promozione			
3) Oneri da attività accessorie			
acquisti			
servizi			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	189	95	94
altri oneri finanziari	189	95	94
5) Oneri di supporto generale	16.427	13.139	3.288
acquisti			
servizi			
oneri diversi di gestione	16.427	13.139	3.288
			0
TOTALE ONERI	239.551	190.588	48.963
RISULTATO GESTIONALE	843	71.724	-70.881

Nota integrativa, parte iniziale

Signori associati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante della Situazione Economico Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 843

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare si fa riferimento alle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" predisposte dall'Agenzia delle Onlus" ed il "Quadro sistematico per la preparazione e

la presentazione del bilancio degli enti non profit"redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, l'Agenzia per le Onlus,e L'Organismo Italiano di Contabilità.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

Alla data di chiusura dell'esercizio, non si detengono crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, si attesta che nel corso dell'esercizio non si è posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si evidenzia:

incassato 2017

FONDAZIONE TELETHON

11.288

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>							
	Altre spese pluriennali	-	-	23.721	-	-	23.721
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	-	-	-	-	(4.744)
Totale		-	-	23.721	-	-	18.977

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Impianti specifici	-	-	-	20.160	-	-	20.160
	F.do ammortamento impianti specifici	-	-	-	-	-	-	(1.512)
Totale		-	-	-	20.160	-	-	18.648

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.721	20.160	43.881
Valore di bilancio	23.721	20.160	43.881
Valore di fine esercizio			
Costo	23.721	20.160	43.881
Valore di bilancio	23.721	20.160	43.881

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 239.

CREDITI	31/12/2016	31/12/2017	variazione
verso clienti	47.592	23.880	-23.712
v.Istituti di Previdenza	163	644	481
verso Erario	9.229	1.363	-7.866
verso altri	366	680	314
			0
TOTALE	57.350	26.567	-30.783

Sono così costituiti:

-verso erario: acconti Irap per € 1363;

-verso Istituti di Previdenza per il credito di €643 INPS D.L. 66/2014 Inail € 1;

-verso Altri per acconti su fornitori di €680;

Si specifica che i crediti sono tutti realizzabili entro l'esercizio successivo e i crediti sono al netto del F.do svalutazione di € 239.

DISPONIBILITA' LIQUIDE		31/12/2016	31/12/2017	variazione
depositi bancari e postali		29.904	30.459	555
denaro e altri valori in cassa		466	0	-466
TOTALI		30.370	30.459	89

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

	VALORI INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI	DECREMENTI	RISULTATO DELL'ESERCI ZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
ALTRE RISERVE					
da arrotondamento euro	-1	1			0
UTILI (PERDITE PORTATI A NUOVO)	71.724				71.724
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO				843	843
TOTALE PATRIMONIO NETTO	71.723	1	0	843	72.567

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017 € 3.426 e rappresenta l'effettivo debito dell'associazione verso i dipendenti in forza al 31/12/2017 e corrisponde all'accantonamento dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DEBITI	31/12/2016	31/12/2017	variazione
verso fornitori	26.758	4.961	-21.797
v.Istituti di Previdenza	848	710	-138
verso Erario	22.236	11.787	-10.449
verso altri	2.073	1200	-873
TOTALE DEBITI	51.915	18.658	-33.257

Sono così costituiti:

-verso Istituti di Previdenza per il veramento DM mese dicembre 2017 di € 710 e

-Verso Erario per liquidazione IVA €2333 , ritenute lavoro dipendente € 567, ritenute lavoro autonomo per € 7538 saldo Irap €1.318, E 31 per imposta su rivalutazione TFR

-verso altri per acconti ricevuti;

Si precisa che sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	240.394
Totale	240.394
Area geografica	
Italia	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società non ha provveduto allo stanziamento delle imposte IRES dell'esercizio in base al disposto dell'art 18 D.Lgs. 112/2017, che prevede la **detassazione degli utili o avanzi di gestione che vanno ad incrementare le riserve indivisibili**;

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

- Numero medio dei dipendenti 2

- si è proceduto alla istituzione di n 1 tirocinante con contratto di formazione lavoro ;

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non si è deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 843 a riserva indisponibile secondo il disposto dell'art 18 D.Lgs. 112/2017

Nota integrativa, parte finale

Signori associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto gestionale, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Napoli, 31/05/2018

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Prof Antonio Ambrosio